



Piano della prestazione

Ente di decentramento regionale di Trieste

2022

Indice

Presentazione dell'Ente	114
Attività.....	114
Competenze	114
Organi interni e/o esterni.....	116
Risorse finanziarie	116
Prospetto delle Entrate e delle Spese.....	116
Organizzazione e personale	117
Organigramma.....	117
Personale.....	118

Presentazione dell'Ente

Attività

L'Ente di decentramento regionale (EDR) di Trieste, istituito con l'art. 30 c. 1 della L.R. 21/2019, è un Ente funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza e al controllo dell'Amministrazione Regionale. L'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 29 c. 1 della L.R. 21/2019, svolge le funzioni di cui all'allegato C della L.R. 26/2014 e quelle di cui all'art. 4 della L.R. 20/2016.

Trovano inoltre applicazione, per la nomina del Direttore generale e del Revisore unico dei conti, nonché per il funzionamento dell'Ente, in quanto compatibili, le norme di cui al capo III della L.R. 21/2014 (Norme in materia di diritto allo studio universitario), così come previsto dall'art. 31 c. 2 della L.R. 21/2019.

Competenze

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 della L.R. 21/2014 la Regione esercita nei confronti dell'EDR di Trieste le seguenti funzioni:

- definisce gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;
- nomina gli organi;
- definisce l'assetto organizzativo, nonché la dotazione organica;
- approva con apposita deliberazione giuntales i Regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'EDR di Trieste;
- esercita le attività di vigilanza e controllo;
- adotta ogni altro provvedimento necessario a garantirne la funzionalità.

L'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione Regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali è stata modificata con DGR 12 giugno 2020, n. 841 in ossequio alla L.R. 29 novembre 2019, n. 21 "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli Enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale", e in particolare gli artt. da 29 a 33 che, nell'ambito del riordino del sistema delle Autonomie locali, hanno disciplinato l'istituzione degli Enti di decentramento regionale, riferiti ciascuno agli ambiti territoriali di competenza - corrispondenti a quelli delle sopresse Province - per l'esercizio delle funzioni trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 29 della stessa legge regionale.

Con la DGR sopra citata si è provveduto altresì, a decorrere dal 1° luglio 2020, alla definizione delle strutture organizzative degli Enti in argomento anche mediante l'integrazione delle declaratorie delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui alla DGR 1363/2018.

Ai sensi di quanto disposto dunque dall'art. 120 della nuova "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione Regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", l'EDR di Trieste:

- esercita le funzioni della soppressa Provincia di Trieste di cui all'art. 29, c. 1, della L.R. 21/2019, ivi comprese le funzioni in materia di edilizia scolastica relativa agli Istituti scolastici superiori;
- costituisce, per gli Enti locali ricompresi nel rispettivo territorio, l'ambito di riferimento per l'esercizio delle funzioni di Centrale di Committenza finalizzate all'acquisizione di beni e servizi, ai sensi della normativa nazionale e regionale sui contratti pubblici;
- provvede alla progettazione e all'esecuzione di lavori pubblici di competenza dei Comuni ricompresi nel rispettivo territorio che intendono avvalersi degli EDR in delegazione amministrativa intersoggettiva.

L'EDR assicura l'attività di supporto amministrativo alla Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica, con funzioni consultive e di indirizzo in materia di interventi per l'edilizia scolastica di secondo grado, istituita dall'art. 32 della L.R. 21/2019.

L'EDR fornisce alle Consigliere e ai Consiglieri di parità il personale e le attrezzature necessarie per l'esercizio delle loro funzioni, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 18/2005, come modificata dalla L.R. 17/2020.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 della L.R. 25/2017, come modificato dalla Legge di Stabilità 2021, le funzioni in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei sono riallocate in capo alle Comunità di montagna e agli Enti di decentramento regionale nel territorio di rispettiva competenza.

La L.R. 12 agosto 2021 n. 14 "Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale", all'art. 2 ha disposto che le funzioni in materia di viabilità di competenza delle ex Province e già esercitate dalla società in house Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ai sensi della L.R. 22 settembre 2017, n. 32 ("Disposizioni di riordino e di razionalizzazione delle funzioni in materia di viabilità, nonché ulteriori disposizioni finanziarie e contabili") e, in particolare, quelle di progettazione, di realizzazione, di espropriazione, di manutenzione, gestione e vigilanza sono esercitate dagli EDR a decorrere dal 1° gennaio 2022, a eccezione delle autorizzazioni dirette a consentire la circolazione dei trasporti e dei veicoli eccezionali di cui all' art. 66 della L.R. 21 ottobre 1986, n. 41, che rimangono delegate alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. la quale le svolge secondo criteri e modalità da definirsi con convenzione tra la società medesima e la Regione.

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEFER) 2022, presentata al Consiglio Regionale contestualmente al Disegno di Legge di approvazione del bilancio pluriennale 2022-2024 e del bilancio annuale 2022 ha dettato per l'EDR di Trieste gli indirizzi che seguono.

Atteso che le funzioni degli EDR riguardano l'istruzione, l'edilizia scolastica e, a partire dal 1° gennaio 2022, la viabilità di competenza delle ex Province, gli indirizzi riguardano tali materie.

Gli interventi da esercitarsi in via prioritaria nel 2022 sono:

- gli interventi e le altre attività concernenti gli edifici scolastici di cui all'art. 27 della L.R. 10/1988, ivi compresi quelli relativi ai convitti, alle istituzioni educative statali e ai conservatori di musica;
- le funzioni e i compiti relativi all'istruzione secondaria superiore di cui all'art. 139, c. 1, d) del D. Lgs. n.112/1998, riguardante il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche.

L'EDR propone il piano delle opere da allegare al bilancio di previsione e lo sottopone alla Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica, presieduta e convocata dall'Assessore regionale competente in materia di istruzione, ai fini dell'espressione del parere obbligatorio.

Il Piano delle opere è sottoposto all'approvazione della Giunta regionale con propria deliberazione, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di vigilanza in capo alla Regione, ed è coerente con gli interventi previsti nella Programmazione triennale regionale dell'edilizia scolastica e nel Programma scuola digitale regionale.

Gli EDR provvederanno con tempestività a indirizzare la propria attività verso interventi finalizzati a soddisfare ulteriori esigenze di adeguamento delle scuole all'emergenza sanitaria da Covid-19.

L'Ente gestirà, inoltre, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei 29 edifici delle scuole superiori di competenza, necessarie per lo svolgimento delle lezioni in sicurezza.

Lo stato di avanzamento delle opere sarà monitorato dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio. Gli atti riguardanti il Piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature non sono sottoposti all'approvazione della Giunta regionale, fatto salvo che gli stessi abbiano un impatto sugli aspetti afferenti l'edilizia scolastica.

Con L.R. 14/2021 dal 1° gennaio 2022 sono state trasferite le funzioni in materia di viabilità e sotto il profilo organizzativo dovranno essere avviate tutte quelle attività necessarie a garantire, nell'ambito di una nuova struttura già organizzata, lo sviluppo ordinato delle attività delegate, individuando i centri di responsabilità amministrativa, le modalità operative e i punti di raccordo tra le diverse funzioni. Per effetto del trasferimento della funzione viabilità, l'Ente di decentramento regionale di Trieste è subentrato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, nei rapporti giuridici attivi e passivi in corso al 31 dicembre 2021. Agli EDR è stato assegnato il personale regionale operante in Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A..

Sotto il profilo della gestione ordinaria gli Enti dovranno proseguire l'attività contrattuale già avviata presso la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per quanto riguarda gli sfalci, il piano neve e le manutenzioni di pronto intervento al

fine di garantire la sicurezza della circolazione rafforzando gli standard di qualità. Nelle strutture più complesse potrà proseguire l'attività storica di gestione diretta delle manutenzioni.

Per quanto riguarda le opere gli Enti dovranno concludere quelle oggetto di trasferimento da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con la DGR 2687/2017, nonché avviare le progettazioni per le quali sono state rese disponibili le risorse.

Nel corso del 2022 la Direzione centrale infrastrutture e territorio garantirà il raccordo della programmazione degli Enti con Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. nell'ottica di dare completa attuazione al Piano regionale delle Infrastrutture di trasporto, della mobilità, delle merci e della logistica (PRITMML).

Organi interni e/o esterni

Gli organi dell'EDR di Trieste, secondo quanto previsto dall'art. 31 c. 1 della L.R. 21/2019, sono:

- il Direttore Generale;
- il Revisore unico dei conti.

La Direzione centrale vigilante è la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

Risorse finanziarie

Prospetto delle Entrate e delle Spese

Bilancio di previsione 2022-2024. Previsione per il 2022

Entrate	Importo (in euro)	Spese	Importo (in euro)
Fondo pluriennale vincolato	9.817.472,08		
Avanzo amm. applicato	25.254.501,57		
Entrate tributarie	0,00	Spese correnti	7.970.628,70
Trasferimenti correnti	7.840.149,96		
Entrate extratributarie	107.577,92		
Trasferimenti c/capitale	9.750.572,69	Spese in c/capitale	44.799.645,52
Entrate per riduz. att. finanz.	0,00	Spese incr. attività finanz.	0,00
Accensione prestiti	0,00	Rimborso di prestiti	0,00
Antic. Istituto tesoriere	1.000.000,00	Chius. Antic. Tesoriere	1.000.000,00
Entrate c/Terzi	6.790.500,00	Uscite c/Terzi	6.790.500,00
TOTALE	60.560.774,22	TOTALE	60.560.774,22

L'anno 2022 sarà caratterizzato dalla presa in carico delle attività relative all'esercizio della funzione della viabilità sulle strade regionali, che erano fino al 30 giugno 2016 strade provinciali, ai sensi della L.R. 14/2021. Sarà quindi necessario procedere alla presa in carico delle strade, dei beni mobili, di tutti i contratti in essere al 1° gennaio 2022, della programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria/nuove opere che erano gestiti da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. fino al 31 dicembre 2021.

Organizzazione e personale

Organigramma

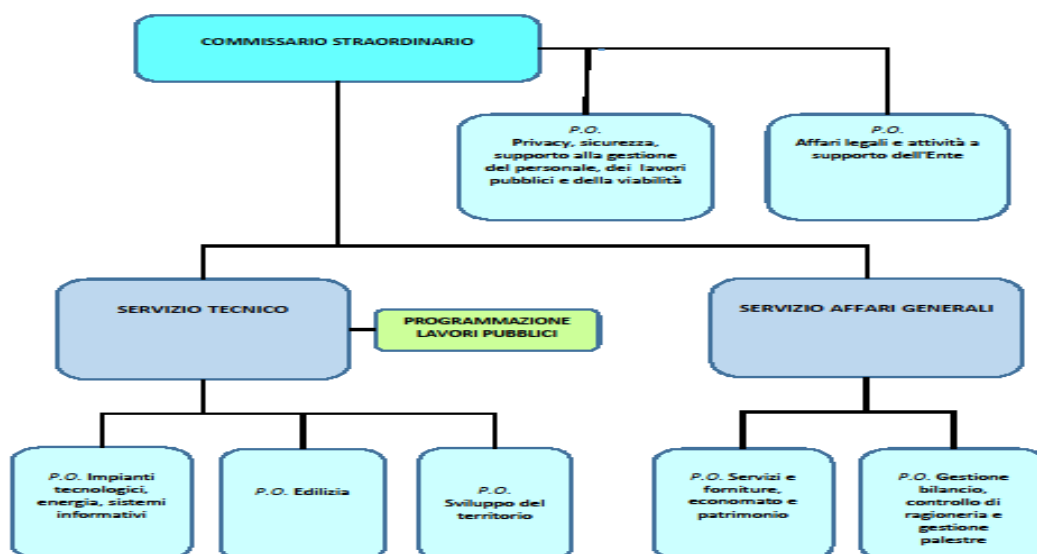
Alle dipendenze dell'Ente operano:

- il Servizio tecnico, che esercita le funzioni della soppressa Provincia di Trieste di cui all'art. 29, c. 1, della L.R. 21/2019, ivi comprese le funzioni in materia di edilizia scolastica relativa agli Istituti scolastici superiori, e che provvede alla progettazione e all'esecuzione di lavori pubblici di competenza dei Comuni ricompresi nel rispettivo territorio che intendono avvalersi degli EDR in delegazione amministrativa intersoggettiva e, dal 1° gennaio 2022, le funzioni tecniche relative alla nuova funzione Viabilità;
- il Servizio affari generali, con competenze di natura amministrativa e contabile.

Al di fuori del Servizio tecnico e del Servizio affari generali, operano due posizioni organizzative incardinate direttamente nell'Ufficio del Commissario straordinario/Direzione generale, con le seguenti competenze:

- P.O. privacy, sicurezza, supporto alla gestione del personale, dei lavori pubblici e della viabilità, con competenze in materia di privacy, sicurezza, organizzazione e personale, formazione extra piattaforma regionale, procedure di gara (lavori e servizi per l'ingegneria e l'architettura) per affidamenti di importo superiore a quello fissato dall'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016. Dal 1° gennaio 2022 essa esercita competenze aggiuntive relative al rilascio di autorizzazioni e nulla osta, concessioni di pubblicità e autorizzazioni e nulla osta per competizioni sportive sulle strade di competenza;
- P.O. affari legali e attività a supporto dell'Ente, con competenze in materia di assistenza agli organi istituzionali, pratiche legali, contratti, trasparenza e anticorruzione, sito web, archivio e protocollo.

L'organigramma dell'Ente, alla data del 31 dicembre 2021, è il seguente:



Personale

Il personale assegnato all'Ente appartiene al ruolo unico regionale; alla data del 31/12/2021 viene rappresentato come segue:

Categoria	Profilo professionale	Tot.
D	Specialista amministrativo economico	11
	Specialista tecnico	6
	Specialista tecnico (tempo determinato)	2
	Specialista tecnico (interinale)	2
C	Assistente amministrativo economico	9
	Assistente amministrativo economico (interinale)	2
	Assistente/specialista tecnico	3
	Assistente/specialista tecnico (interinale)	2
B	Collaboratore amministrativo	3
	Collaboratore tecnico	1
Totale		41
Direttore generale		
Direttore servizio tecnico		1
Direttore servizio affari generali		1
Totale complessivo		43

IL SEGRETARIO GENERALE IL PRESIDENTE